

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Direttore Antonio Romanelli
Sede territoriale di Ferrara - Via F. Beretta, 7 – Ferrara (FE)
Tel. 0532/235266 - Fax. 0532/235253
e-mail: dirdsp@pec.ausl.fe.it

MODULO I-ACCESSO

DATA: _____ OPERATORI: _____

CANTIERE: _____

INDIRIZZO: _____

COMMITTENTE: _____

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE: _____

IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI:			
N.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA	RLS/RLST
1		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	
2		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	
3		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	
4		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	
5		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	
6		<input type="checkbox"/> Affidataria <input type="checkbox"/> Esecutrice <input type="checkbox"/> Lav.Autonomo	

1 - PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO - COMITATO DI MONITORAGGIO DEL CANTIERE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
1.1	È stato assunto un PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO specifico ed adeguato alle caratteristiche del cantiere?				
1.2	È stato costituito il COMITATO di MONITORAGGIO di verifica dell'applicazione e aggiornamento del PROTOCOLLO?				
1.3	Il COMITATO di MONITORAGGIO DI CANTIERE è composto da:	Committente <input type="checkbox"/> RL/RUP <input type="checkbox"/> _____ Impresa Affidataria <input type="checkbox"/> _____ Impresa Esecutrice <input type="checkbox"/> _____ Lavoratore Autonomo <input type="checkbox"/> _____ CSE <input type="checkbox"/> _____ RRLS <input type="checkbox"/> /o RRLSTT <input type="checkbox"/> _____ Medici Competenti <input type="checkbox"/> _____			

OPPURE

1.4	Il COMITATO di MONITORAGGIO TERRITORIALE è composto da:	Organismi Paritetici <input type="checkbox"/> _____, RLST <input type="checkbox"/> _____ Parti Sociali <input type="checkbox"/> _____ Autorità Sanitarie <input type="checkbox"/> _____ Altri Soggetti Istituzionali <input type="checkbox"/> _____			
1.5	È stato designato il soggetto incaricato di vigilare in cantiere sulla corretta applicazione delle disposizioni previste nel Protocollo?				NOMINATIVO _____ RUOLO _____

2 - PROTOCOLLO DI VERIFICA DELLA CORRETTA APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
2.1	Sono presenti all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente visibili (locali comuni) cartelli informativi con le norme di contrasto (regole fondamentali di igiene per prevenire il contagio)?				
2.2	Sono state definite modalità per limitare gli accessi ingiustificati in cantiere ed informare della possibilità e delle modalità di accesso ai soli soggetti che sono autorizzati ad entrare in cantiere (committente, tecnici, fornitori,...)?				
2.3	I lavoratori sono stati informati circa l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio Medico di famiglia e l'Autorità sanitaria?				
2.4	E' stata data debita informazione circa il rispetto delle disposizioni generali delle Autorità e del datore di lavoro (igiene delle mani, distanza interpersonale, l'obbligo di tempestiva segnalazione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti ecc.)?				

3 - MODALITA' DI INGRESSO IN CANTIERE¹

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
3.1	Prima dell'accesso al cantiere il personale viene sottoposto al controllo della temperatura corporea?				
3.2	Sono attuate corrette procedure nel caso che la temperatura rilevata sia superiore a 37,5 °C?				

1- La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si seguiranno i suggerimenti di cui al Protocollo del 24 Aprile 2020 (Protocollo condiviso cantieri edili). Lo stesso vale per eventuale richiesta di dichiarazione attestante la non-provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19.

4 - PRECAUZIONI IGIENICHE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
4.1	Sono disponibili mezzi detergenti per consentire il frequente lavaggio delle mani?				
4.2	Nelle postazioni di lavoro dislocate nel cantiere, oltre che all'ingresso del cantiere/baracche/mense/servizi igienici/spazi comuni, in assenza di acqua e sapone, è disponibile una soluzione antisettica per il trattamento delle mani quale ad esempio una soluzione idroalcolica?				

5 -INDICAZIONI PER IMPRESE FORNITRICI E SUBAPPALTATRICI

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
5.1	Sono previste procedure di accesso al cantiere per i soggetti che sono stati preventivamente autorizzati: fornitori, esterni, trasportatori, subappaltatori e sub-affidatari? Gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo del proprio mezzo? Per le necessarie attività di carico/scarico restano ad adeguata distanza da altre persone? Per le operazioni che non consentono adeguata distanza tra le persone si utilizzano mascherine e guanti monouso?				
5.2	Sono disponibili servizi igienici dedicati ai fornitori esterni, trasportatori, per i quali è garantita la pulizia giornaliera?				

6 -PULIZIA E SANIFICAZIONE²

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
6.1	Viene effettuata la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica dei locali comuni quali: servizi igienici, baracche di cantiere, locali refettorio e spogliatoi?				
6.2	È presente un registro delle pulizie/sanificazioni effettuate?				
6.3	Sono stati forniti o resi disponibili specifici detergenti per la pulizia degli strumenti individuali al termine della prestazione di lavoro				
6.4	Viene evitato o limitato al massimo, l'uso promiscuo di mezzi d'opera, auto, camion ed è effettuata la pulizia quotidiana e la sanificazione periodica delle cabine dei mezzi d'opera, delle auto di servizio, dei mezzi di trasporto comuni, finestrini, maniglie, volanti, leve, ecc.?				

6 -PULIZIA E SANIFICAZIONE²

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
6.5	Viene impedito l'uso promiscuo di attrezzi e strumenti personali di lavoro ed effettuata la pulizia/sanificazione quotidiana degli stessi soprattutto nelle parti a contatto delle mani degli operatori come pulsantiere, impugnature, maniglie, scale a pioli, ecc.?				
6.6	L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.				
6.7	Viene garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi, mouse, distributori di bevande, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei baraccamenti, ove presenti				

2 - Il protocollo 24 aprile 2020 al punto 6 prevede la contingentazione per l'accesso agli spazi comuni quali mensa e spogliatoi con integrazione del PSC da parte del coordinatore e la sanificazione giornaliera di mense e spogliatoi

7 – DISTANZA DI SICUREZZA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
7.1	I lavoratori che operano all'interno di spazi comuni (lavori in ambienti interni, ristrutturazioni interne, ecc.) utilizzano con continuità idonee mascherine?				
7.2	Qualora non siano possibili soluzioni organizzative e la lavorazione imponga di lavorare a distanza interpersonale non superiore a un metro sono forniti ed è reso necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc...)?				
7.3	Ove presente un servizio di trasporto organizzato per raggiungere il cantiere, viene assicurata una organizzazione tale da garantire la distanza interpersonale di 1 metro sui mezzi o l'utilizzo di mascherine e guanti?				
7.4	I lavoratori sono stati informati/formati/addestrati per uso, gestione e manutenzione di mascherine e guanti?				

8 – GESTIONE ENTRATA E USCITA DEL PERSONALE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
8.1	È presente una organizzazione che favorisca orari di ingresso/ uscita dal cantiere scaglionati in modo da diminuire i contatti? (Attenzione alla gestione in ingresso per la misurazione della temperatura corporea)				
8.2	Gli orari di ingresso/uscita e di pausa sono stati scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?				
8.3	Sono stati creati percorsi unidirezionali in zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?				
8.4	Sono presenti indicazione e detergenti in zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)?				

MODULO II - DOCUMENTI E PROCEDURE**9 - INFORMAZIONE**

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
9.1	I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi hanno ricevuto informazioni circa le misure di prevenzione anti-contagio adottate tramite il PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ANTI-CONTAGIO in cantiere?				
9.2	I lavoratori stranieri, che non comprendono la lingua italiana, hanno ricevuto il materiale informativo nella loro lingua madre o eventualmente materiali informativi con indicazioni grafiche?				
9.3	E' stata data debita informazione circa l'obbligo di non fare ingresso in cantiere se sussistono sintomi di influenza o se vi sia stato contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti o di segnalare tempestivamente eventuali sintomi successivamente all'ingresso?				
9.4	E' stata data debita informazione circa le modalità di esecuzione del controllo della temperatura (informativa sulla Privacy) al personale che accede al cantiere?				
9.5	In caso di utilizzo dei mezzi propri i lavoratori sono informati per limitare il numero di persone a bordo e mantenere le distanze di sicurezza o utilizzare guanti monouso e mascherine?				

10 – ORGANIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN CANTIERE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
10.1	I processi produttivi di cantiere sono stati organizzati in modo da evitare la presenza ravvicinata contemporanea non indispensabile dei lavoratori?				
10.2	Il PSC è stato integrato con l'analisi delle lavorazioni in cui non è possibile mantenere la distanza interpersonale superiore a un metro?				

10.3	Il cronoprogramma è stato aggiornato per favorire una diversa organizzazione del lavoro tesa ad assicurare la distanza interpersonale tra i lavoratori?				
10.4	La stima dei costi per la sicurezza è stata aggiornata in funzione del nuovo cronoprogramma e dei costi dei dispositivi di sicurezza?				
10.5	La stima dei costi per la sicurezza è stata aggiornata in funzione delle necessità di pulizia e sanificazione?				
10.6	Le procedure anti-contagio per fornitori e subappaltatori sono riportate come appendice integrativa nel PSC?				

11-GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
11.1	È prevista la gestione di una persona presente in cantiere che sviluppa febbre e sintomi di infezione respiratoria, il cui isolamento deve essere effettuato in base alle indicazioni fornite dall'Autorità Sanitaria e dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato?				
11.2	È stato organizzato un sistema di collaborazione con l'Autorità sanitaria per fornire le informazioni sui "contatti stretti" della persona sintomatica e sui provvedimenti conseguenti?				
11.3	In caso di presenza di persona con COVID-19 è prevista la sanificazione dei locali comuni, dei mezzi d'opera e delle attrezzature coinvolte effettuata secondo la Circolare del Ministero della Salute n° 5443 del 22/2/2020?				

MODULO III - AZIONI E MISURE

12 – SORVEGLIANZA SANITARIA /MEDICO COMPETENTE/RLS O RLST

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
12.1	La sorveglianza sanitaria è proseguita rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (c .d. decalogo) [acquisire dichiarazione del responsabile aziendale o medico competente]				
12.2	Sono state privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia				
12.3	La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta				
12.4	Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente ha collaborato con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il CSE, ove nominato				
12.5	Il medico competente ha segnalato all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda ha provveduto alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente ha applicato le indicazioni delle Autorità Sanitarie				
12.6	Il medico competente ha applicato le indicazioni delle Autorità Sanitarie				
12.7	Il medico competente ha suggerito l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori				
12.8	Alla ripresa delle attività, è stato coinvolto il medico competente per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19. È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.				

12.9	Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, ha effettuato la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.				
12.10	L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 è stato preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza				
12.11	Qualora l'autorità sanitaria competente ha disposto misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, è stata fornita la massima collaborazione				

13 –ULTERIORI MISURE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
13.1	Le aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, hanno definito i protocolli di intervento specifici con il supporto dei RLS o RSLT territorialmente competente				
13.2	Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione sono inderogabilmente dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale				
13.3	Le azioni di sanificazione hanno previsto attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute				

13 –ULTERIORI MISURE

		SI	NO	N.A.	NOTE ESPLICATIVE
13.4	Sono stati rinnovati gli indumenti da lavoro a tutti i lavoratori prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i DPI anche con tute usa e getta				
13.5	Nei cantieri di grandi dimensioni per numero di occupati (superiore a 250 unità) è stato attivato il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento				
13.6	Per tutti gli altri cantieri, tali attività sono svolte dagli addetti al primo soccorso, già nominati, previa adeguata formazione e fornitura delle dotazioni necessarie con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19.				